



***MANIFESTAZIONE D'INTENTI URGENTE RELATIVA AL CONDONO  
EDILIZIO***

*(Presentata in Comune di Sesto San Giovanni il 30 ottobre 2003)*

**Visto**

Il maxiemendamento del Governo relativo all'articolo 32 del D.L. 269/2003 relativamente al Condono edilizio

**Considerato**

Che la Lega Nord Padania ha sempre visto con occhio molto critico il tema del condono edilizio, quale mezzo per sanare situazioni abusive che si sono verificate soprattutto al Sud del Paese

Che a questo punto le Regioni, e nel nostro caso la Regione Lombardia, deve prendere una posizione chiara ed incontrovertibile rispetto all'attuazione del decreto legge in merito alla regolamentazione del condono edilizio

**Considerato inoltre**

Il fatto che alcune "piccole" situazioni di abusivismo edilizio, ben diverse dagli abusi massicci ed imperdonabili, si possano anche sanare in quanto non rappresentano mezzi di distruzione del territorio e dell'ambiente

**Preso atto**

Che la Lega Nord nelle sedi parlamentari ha presentato una serie di emendamenti all'articolo 32 del DL 269/2003 per frenare i condoni edilizi estesi proposti dal Governo e per inserire alcuni "paletti" e alcune regole alle sanatorie, anche al fine di premiare i soggetti che hanno finora operato nella legalità

**Questo Consiglio Comunale**

Impegna il Sindaco e la Giunta a farsi portavoce presso il Presidente della Lombardia al fine di produrre quanto prima una regolamentazione regionale restrittiva rispetto alla questione della sanatoria edilizia e all'applicazione del condono, come previsto dall'art. 32 e dalle relative tabelle sui valori di indennizzo.